



SEGRETERIE REGIONALI EMILIA-ROMAGNA

Bologna, 15/09/2020  
Prot. 137.U.TT.NEWCO-2020

**TRENITALIA TPER scarl**

**Amministratore delegato**

Alessandro Tullio  
[a.tullio@trenitaliatper.it](mailto:a.tullio@trenitaliatper.it)

**Direzione operativa**

Alberto Filoni  
[a.filoni@trenitaliatper.it](mailto:a.filoni@trenitaliatper.it)

**Risorse umane ed organizzazione**

Filippo Castagnetti  
[f.castagnetti@trenitaliatper.it](mailto:f.castagnetti@trenitaliatper.it)

pc

**Illustrissimo Prefetto di Bologna**

[protocollo.prefbo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefbo@pec.interno.it)

**Commissione Garanzia Scioperi**

[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)

**Osservatorio Nazionale sui Conflitti**

[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**Regione Emilia-Romagna**

**All'Assessore ai trasporti,  
reti infrastrutture materiali e immateriali**

**Andrea Corsini**

[assmobilitaturismo@regione.emilia-romagna.it](mailto:assmobilitaturismo@regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: dichiarazione stato agitazione personale tutto TrenitaliaTper.**

Con la presente le Scriventi Organizzazioni Sindacali evidenziano quanto segue:

1) **IMC Emilia-Romagna:** nel rispetto di quanto prescritto nel Bando di Gara per l'affidamento della concessione del servizio pubblico passeggeri ferroviario in Emilia Romagna; in virtù dell'accordo nazionale Nazionale del 23 Aprile 2018, in data 20 Luglio 2018 è stato sottoscritto il verbale d'accordo Regionale che prevede l'internalizzazione della Manutenzione dei treni Rock e Pop e la relativa rivisitazione dei nastri lavorativi e dell'orario di lavoro.

Evidenziamo una palese violazione dell'art. 13 (o.d.l.) del Contratto Az FS e e dell'art. 2 p. 4 (R.I.) dato che ad oggi le modalità di contrattazione relative all'articolazione dell'Orario e dei Turni di Lavoro non risultano siano state sospese o chiuse con esito negativo ma, al contrario, così come evidenziato nelle premesse, il tavolo negoziale risulta formalmente aperto.

Prova della inadempienza è la nota avente per oggetto *chiusura impianto manutentivo Bologna RAVONE prot. n. 650 TTRUO\2020* che pone nuovamente le scelte aziendali in esito al percorso relazionale in violazione delle più minime norme di relazioni industriali, e quanto previsto dal CCNL Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie, art.50 lettera B. Motivo cui le Scriventi Organizzazioni Sindacali hanno chiesto il ritiro della comunicazione contestualmente alla riapertura del confronto. In aggravio a quanto sopra, in data 14/09/2020 l'Azienda d'imperio ha consegnato turni di lavoro non conformi ai lavoratori interessati in violazione delle norme contrattuali.

Ci teniamo a sottolineare che una modifica dell'*articolazione di Orario di Lavoro* e di *chiusura di impianto* attuate in modo unilaterale delinea un comportamento antisindacale, in violazione dell'art. 28 della Legge 20 maggio 1970, n. 300;

2) **SALUTE E SICUREZZA LAVORATORI e garanzia della mobilità pubblica delle persone:** risulta palese da parte aziendale la mancanza di analisi e la sottovalutazione di quanto sta succedendo attualmente con treni affollati, persone in piedi e molte senza mascherina sia nei treni che nelle stazioni della Regione Emilia-Romagna. Le Scriventi Organizzazioni Sindacali non vorrebbero che passasse consciamente il messaggio che il rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione al contagio siano interesse solo del Personale degli Equipaggi e di Biglietterie/Assistenza direttamente coinvolto: ad oggi il controllo delle regole anti covid-19 è totalmente a carico del Personale front line, senza strumenti preventivi adatti alla straordinarietà del momento.

A tal proposito le Scriventi Organizzazioni Sindacali (con note unitarie prot.102.U.IST-2020 del 26/06/2020 e Prot. 134.U.IST-2020 del 02/09/2020) in previsione della riapertura delle scuole, hanno chiesto ripetutamente all'Azienda azioni atte al contenimento della diffusione del virus con la canalizzazione dei flussi di passeggeri, con la verifica dell'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e la verifica del possesso del titolo di viaggio nelle principali stazioni ferroviarie della Regione Emilia-Romagna. Nulla di quanto segnalato nei mesi precedenti come verifica e controllo dei flussi di passeggeri è stato tenuto in considerazione: non sono sufficienti gli annunci a bordo treno e pittogrammi nelle stazioni a tutelare il Personale coinvolto.

3) **Organizzazione del lavoro, mancato rispetto delle norme (CCNL, accordi di 2<sup>a</sup> livello, T.U. 81/08):** dopo l'incontro del 30/07/2020, le Scriventi hanno richiesto ulteriori chiarimenti (prot 135 U.T.-NEWCO-2020 del 03/09/2020), e, visto la nota aziendale (prot 644 del 07/09/2020) non esaustiva, ad oggi risultano ancora problematiche irrisolte e sospese, a titolo esemplificativo:

- mancato rispetto accordo nazionale del 18/03/2019 su pubblicazione turni, visibilità riposi;
- stallo nell'integrazione delle business unit, come da intese del verbale del 20/12/2018;
- continue problematiche di logistica (sale sosta non adeguate, refezioni e locali convenzionati, hotel inadeguati), forniture incomplete delle divise del personale e DPI;
- guasti alla climatizzazione dei materiali 663/668;
- mancato rispetto delle tempistiche, secondo quanto dichiarato nella nota aziendale TRNT – TPER AD\P\2020\334 del 24.07.2020, per il ripristino della biglietteria di Ferrara;
- iniziative aziendali unilaterali che obbligano il lavoratore in posizione di "inidoneità temporanea" a sfogare nell'immediato tutti i giorni di ferie, senza la possibilità di fare una pianificazione, disconoscendo di fatto l'art 30.2 del CCNL.

Per i punti di cui sopra, a garanzia dell'occupazione all'interno degli stabilimenti dell'IMC Emilia Romagna e la tenuta produttiva degli stabilimenti industriali della città di Bologna e Rimini, a salvaguardia del lavoro in salute e sicurezza di tutto il Personale di TrenitaliaTper, per un'organizzazione del lavoro nel rispetto delle norme che lo regolano (CCNL, T.U. 81/08, accordi di secondo livello, accordi specifici), le scriventi Organizzazioni Sindacali dichiarano lo stato di agitazione di tutto il personale con conseguente attivazione delle procedure di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e legge 83/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Distinti saluti.

Le Segreterie Regionali dell'Emilia Romagna

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

UGL Ferrovieri

FAST Confasal

ORSA Ferrovie